**Modulistica di esempio**

**per la raccolta e l’analisi dei requisiti**

### Template

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N° Req.** | **Tipo** | **Descrizione** | **Richiedente** | **Data richiesta** | **Status** | **Importanza** | **Priorità** | **Criterio di verifica** | **Legame con altri requisiti** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

### Avvertenza

### La template qui proposta costituisce un punto di partenza, modificabile a seconda delle esigenze specifiche di chi la adotta. In particolare è possibile:

### aggiungere, modificare o eliminare colonne (“attributi”)

* personalizzare i valori ammessi per ogni colonna

### Legenda

|  |  |
| --- | --- |
| N° requisito | Identificatore univoco nell’ambito di un progetto |
| Tipo requisito | Classificazione del requisito. Può essere utilizzato qualunque sistema classificatorio, come ad esempio il seguente:  **F** – funzionale  Requisito che specifica caratteristiche funzionali che il sistema "deve" avere. Può essere specificato a livelli di dettaglio eterogenei, e può comprendere regole di business e di integrità. Es.:   1. “il sistema deve consentire la memorizzazione di reclami” 2. “prima di evadere gli ordini, bisogna verificare che il cliente abbia effettuato un pagamento valido”   **D** - temporale (date di rilascio o completamento fasi)  Requisito che esprime un vincolo temporale assoluto (data specifica) o relativo (entro un anno da…) per il rilascio del sistema, oppure per il completamento di specifiche attività progettuali. Es.: “il sistema deve essere disponibile entro il 1 gennaio”  **E** – economico  Requisito che esprime un vincolo sui costi di progettazione o acquisizione del sistema, oppure sui costi gestionali (risorse umane, energia, ...) del sistema in produzione. Es.: “il costo globale per la progettazione del sistema non può superare il tetto di ...”  **L** – livello di servizio  Requisito relativo alla capacità del sistema di fornire un servizio efficiente e continuativo. Rientrano in questa categoria i requisiti di:   1. disponibilità: specifica di quando il sistema deve essere utilizzabile. Es.: "il sistema deve essere attivo 7 giorni su 7, 24 ore su 24" 2. efficienza: efficienza di memoria, efficienza di esecuzione. Es.: "il sistema deve rispondere ad ogni comando dell'utilizzatore entro 10 secondi" 3. carichi elaborativi: numero funzioni per unità di tempo, picchi di elaborazione, numero utilizzatori, volumi di dati da trattare   **O** – organizzativo  Requisito che specifica un’attribuzione di responsabilità organizzativa. Es.: “la validazione di ordini di importo superiore al massimale previsto per il reparto dev’essere effettuata dal direttore di stabilimento”  **P** - di progettazione  Requisito relativo all’architettura o ad altre caratteristiche “tecniche” del software che il sistema dovrà possedere. Rientrano in questa categoria i requisiti di:   1. Manutenibilità: tracciabilità, modularità, espandibilità. Es.: "gli algoritmi dovranno essere modificati ogni anno, sulla base dell'evoluzione delle norme legislative" 2. Portabilità: indipendenza da HW e SW, modularità. Es.: "il sistema deve permettere l’utilizzo di qualunque browser" 3. Interoperabilità: capacità di interagire con sistemi, piattaforme, protocolli eterogenei. Es: "deve essere disponibile accedere a DBMS eterogenei" 4. riusabilità:capacità di incorporare componenti predefinite. Es.: "devono essere utilizzate le componenti infrastrutturali std aziendali”   **S** - di sicurezza  **T** - tecnologico (richiesta di specifiche tecnologie)  Requisito relativo a specifiche tecnologie (prodotti o tipologie di prototti) Hw e Sw che il sistema dovrà utilizzare. Es.: “il sistema deve essere eseguito in ambiente Windows”  **U** – di utilizzo  Requisito relativo alle modalità di utilizzo del sistema da parte degli utenti. Rientrano in questa categoria i requisiti di:   1. usabilità: utilizzo operativo del sistema da parte dell'utente: consistenza, univocità di comportamento, semplicità, chiarezza. Es.: "il sistema deve riportare indicazioni scritte in un italiano semplice e comprensibile da tutti" 2. documentazione: completezza, chiarezza, consultabilità, aggiornamento. Es.: "il sistema deve prevedere un help a livello di campo" 3. supporto: installazione, assistenza, help desk. Es: "deve essere disponibile un numero verde per l’assistenza alla clientela"  * formazione. Es: "gli utilizzatori dovranno partecipare a una settimana di corso” |
| Descrizione | Descrizione del requisito |
| Richiedente | Chi ha espresso il requisito |
| Data richiesta | La data in cui il requisito è stato espresso |
| Importanza | Importanza del requisito nell'ambito dello specifico progetto, dal punto di vista del richiedente. Possibili valori:  1 – essenziale  2 - molto importante  3 – importante  4 - abbastanza importante  5 – secondario |
| Priorità di implementazione | Priorità temporale attribuita dal richiedente per l'implementazione del requisito, utilizzabile dai progettisti in un'ottica di rilasci incrementali. Possibili valori:  1 – alta  2 – media  3 - bassa |
| Criterio di verifica | Descrizione del criterio di verifica utilizzabile da parte del richiedente per verificare l'aderenza del prodotto finale al requisito. L'informazione è opzionale, e può essere specificata per minimizzare i rischi di ambiguità nell'interpretazione del requisito. (es. per specificare un requisito "rapidità di risposta" il criterio di verifica può essere "entro 10 secondi") |
| Legame con altri requisiti | Indica se il requisito ha relazioni con altri requisiti. Esempi di relazione tra i requisiti A e B:   * A è una specificazione di B * il soddisfacimento di A è condizionato dal soddisfacimento di B * A è in conflitto con B |
| Status | Il grado di stabilità del requisito, articolato sulla base del ciclo di vita dei requisiti. Possibili valori:   * proposto dal richiedente (è lo status iniziale di ogni requisito) * richiesto all’atto dell’ accettazione dell’ analisi da parte del cliente * in progettazione * implementato * verificato (nel test di accettazione) * eliminato |

### 